

\_Lettera\_N\_2151

Alla signora Marina Pavese

Benemerita Sig.ra Pavese,

\*Torino, 16 luglio 1875

Giungo da Lanzo e trovo la lettera che mi partecipa come la buona Laura il giorno 11 di questo mese sia volata in seno al Creatore. Ella è perfettamente felice, gode Iddio e invoca le benedizioni del cielo sopra sua madre. Tuttavia abbiamo sempre pregato per Lei, perché Dio la conservasse all'amore materno; ora preghiamo Dio pel maggior bene dell'anima sua.

Ora a Lei, sig.ra Marinetta, che avrà tanto sofferto, prego Dio che le mandi consolazione e le conceda la santa rassegnazione ai sempre adorabili voleri divini. Si assicuri che non mancherò di fare ogni giorno un memento speciale nella santa messa per Lei affinché Dio la benedica e la conservi a vita felice. Se mai Ella facesse una passeggiata a Torino, a visitare la chiesa di Maria A., il suo cuore ne avrebbe consolazione, ed io per alcune settimane non mi allontano di casa.

Aggiunga la carità di pregare anche per me che le sono sempre in G. C. Umile servitore Sac. Gio. Bosco